

## VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 31.03.2023

### CONTINUA VERBALE SOCI DEL 13.04.2023

#### O.d.G

- 1) Nomina del Segretario e del Presidente dell'Assemblea
- 2) Approvazione verbale dell'Assemblea precedente (14 novembre 2022)
- 3) Relazione del Presidente
- 4) Comunicazioni circa la risoluzione della vertenza con CAI AO e la proroga del Protocollo attuativo con Sede Centrale per il Museo Nazionale della Montagna e Biblioteca Nazionale
- 5) Esposizione dei bilanci consuntivi di Sezione e Museomontagna
- 6) Relazioni dei revisori dei conti sui bilanci consuntivi di Sezione e Museomontagna
- 7) Accordi con Cai Uget Torino per la gestione del rifugio Gonella
- 8) Futuro del Museo della Montagna
- 9) Conferimento delega al presidente per l'apertura di nuovi C/C bancari per la Sezione e Sottosezioni, gruppi ect al fine di ridurre i costi di gestione, individuando l'offerta più conveniente
- 10) varie ed eventuali
- 11) Elezione di un delegato alle Assemblee Nazionali e Regionali (argomento aggiunto successivamente)

Alle ore 20.55 del 31 marzo 2023 si è aperta la seduta in seconda convocazione, presso la sala degli Stemma al Monte dei Cappuccini, vista la mancanza del numero legale della prima convocazione del 30 marzo alle ore 12.00 presso la sede di Via Barbaroux n. 1.

**P.1)** Il Presidente apre la seduta e prende la parola, porge i saluti ai partecipanti e invita ad eleggere il Presidente dell'Assemblea e il Segretario.

Il dott. **Lombardi** Emilio, richiede la parola prima di iniziare l'Assemblea, le viene concessa e presenta una "mozione d'ordine" (*vedi allegato*).

Il tema sollevato, riguarda i bilanci, i quali devono essere approvati dall'Assemblea e quindi renderli disponibili. Lamenta il fatto che non sono stati pubblicati, ma solo disponibili e visionabili secondo l'orario di ufficio della segreteria CAI TO. Quindi la sua proposta per evitare ricorsi successivi, è di spostare la trattazione dei bilanci alla fine dell'odierno O.d.G. Visto i molti punti da trattare, stante l'ora tardi, si sospenderà la seduta, fermo restando l'ora, per riapirla appena possibile, questo per permettere di prendere visione dei bilanci che saranno pubblicati. Così facendo non si rischiano ricorsi e la seduta sarebbe ancora quella statutaria del 31 marzo 2023. L'approvazione dei bilanci diventerebbe legittima e definitiva.

**Battain** chiede ai presenti chi vuole candidarsi come Presidente dell'Assemblea.

Alcuni interventi dei presenti ritardano la candidatura del Presidente dell'Assemblea:

- Croci chiede spiegazioni della mancata presa visione dei bilanci.
- Battain, risponde che sono disponibili in segreteria e secondo l'orario d'ufficio, entro i 15 gg. antecedente l'Assemblea.
- Chianale, ribadisce che sono stati redatti e resi visionabili presso la segreteria, secondo la consuetudine, mai rilasciato in anticipo copie, senza prima l'approvazione dell'Assemblea.
- Raymondi lamenta la difficoltà nel reperire il materiale in segreteria perché orari non compatibili con il lavoro, arriverebbe tardi.
- Battain evidenzia il suo disappunto, sostenendo che lo Statuto non prevede di fare copie dei bilanci in anticipo se non ancora approvati, ma solo visionarli e prendere appunti. Visto l'incoerenza di alcuni presenti e le ostilità nei suoi confronti, prevede di dimettersi da Presidente CAI TO.
- Aruga M. e Assi Nabil, intervengono ribadendo che è inammissibile l'intervento sia di Ferrero che di Raymondi.
- Roberti B., rammenta che gli interventi dei "soliti" sono fuori luogo, ricordando gli sforzi fatti negli ultimi mesi.
- Audisio non condivide l'esposizione di Roberti.
- Raymondi rivendica la mancata "trasparenza".
- Giorgis I., asserisce che gli interventi effettuati e sempre solo dai "soliti", provoca delle fratture all'interno dell'Assemblea, e colpisce tutti, compreso i giovani che ne subiscono le conseguenze.
- Ferrero ribadisce che non è sua intenzione chiedere le dimissioni del Presidente, anzi chiede di ritirarle.

Viene nominato come Presidente dell'Assemblea Fornaca, il segretario A. Giorgis e viene anche confermato il collegio degli scrutatori all'unanimità (Anita Comino-Ornella Giordano-Mauro Brusa) in vista dell'elezione di un delegato alle Assemblee Nazionali e Regionali. Quest'ultimo punto è stato aggiunto successivamente all'O.d.G. dell'Assemblea ordinaria del 31 marzo 2023 in quanto è emerso che la Sez. di Torino ha diritto ad un ulteriore Delegato in virtù dei soci iscritti.

**P.2)** Approvazione verbale della precedente Assemblea del 14.11.2022: viene approvato con le modifiche richieste dai soci Mauro Raymondi e Roberto Ferrero (*vedere allegato*), astenuti 19.

**P.3)** Relazione del Presidente **Battain**, espone quanto realizzato durante tutto il 2022

- Risolti i vari interventi presso il rifugio Vittorio Emanuele
- Definita e concordata un'intesa con il CAI di AO sulle problematiche debiti /crediti, pendenti dal 2015.
- Informata l'Assemblea sui problemi che sono emersi ai rifugi per la scarsità di acqua, gli interventi straordinari eseguiti facendo fronte ai fondi e ai bandi messi a disposizione della Sezione Centrale.

- L'impegno di tutto il CD e in particolare della Commissione Rifugi per garantire l'efficienza e il buon funzionamento dei rifugi a fronte delle richieste legittime dei gestori.
- Incrementato le informazioni sui vari social, grazie alla Commissione Comunicazione e Pubblicità.
- Segnala la mancanza del gestore per il rifugio Boccalatte, ritirato per motivi di salute e al momento non c'è un sostituto. Inoltre il rifugio è inagibile per la pavimentazione, appena le previsioni meteo lo consentiranno, si farà una rotazione per finire i lavori iniziati.
- CAI 160, un team dedicato sta operando per l'evento e coinvolgerà tutto il CD, e buona parte dei rifugi, per garantirne la buona riuscita. Prevista una "fiaccola" da fare girare presso i vari rifugi durante le gite programmate delle varie scuole e sottosezioni.
- Sono stati deliberati i lavori da avviare al rifugio Gastaldi Vecchio secondo il progetto deliberato da GR Piemonte con CAI TO, CNR-IRPI e Arpa per attività di ricerca e rilevamenti geologici e ambientali, dove sarà presente anche un'area destinata al Museo della Montagna.

Per altri punti, vedere relazione allegata

Prima di passare al punto successivo, viene richiesto di mettere ai voti le presunte dimissioni di Battain, all'unanimità vengono respinte da tutti i presenti, nessun astenuto.

**P.4)** Per quanto riguarda la vertenza con il CAI di AO, come anticipato dal Presidente Battain nella sua relazione, si è conclusa con una "Scrittura Privata di Definizione Debito" tra le due parti e precisamente tra il CAI Torino in persona del legale rappresentante Battain Marco e il CAI di Aosta, in persona del legale rappresentante Fabio Daldosso. Una sintesi del documento: I)-Il CAI Torino e Cai Aosta decidono di separare concettualmente e finanziariamente la gestione ristrutturazione e la gestione del rifugio Torino a far data dal 1° gennaio 2023; II) - Il Cai Torino e il Cai Aosta, decidono di annullare la posizione debitoria/creditoria dalla data 31 dicembre 2021; III) - Il Cai Torino e il Cai Aosta, decidono di dilazionare il credito vantato dal Cai Torino, di € 130.910,00 in arco temporale pari alla durata del mutuo, periodo 2023-2038, quindi 16 anni. *(Per i dettagli vedere documentazione allegata)*

Per il Protocollo Attuativo con C.C. per il MM e Biblioteca Nazionale, siamo ancora in attesa di chiarimenti, per quanto riguarda l'adeguamento secondo l'indice ISTAT, fermo al 2015. La bozza ricevuta prevede una durata di 3 anni senza tale adeguamento. Se il Presidente firma tale convenzione, il rischio è che l'importo rimanga invariato senza adeguamenti e non si riesca a fare fronte alle spese di gestione. Inoltre Battain comunica che ci sono stati degli incontri con gli enti locali, per un coinvolgimento sul territorio, l'incontro con il Sindaco è stato positivo, ma non si poteva chiedere di più visto che stanno già contribuendo con il personale di accoglienza e di sala del MM.

Il CD e il MM sono stati ricevuti anche dall'assessore Regionale alla Cultura, con positività.

Lombardi Emilio spiega che i contributi vengono erogati alle associazioni del Terzo Settore (ETS)

La Fondazione ipotizzata precedentemente con il contributo del CC, non è ancora stata avviata e formata e quindi non finanziata, siamo in attesa; ma non si nasconde la difficoltà riscontrata senza questa convenzione.

**P.11)** Sono le 22,30 e si passa alla votazione per l'elezione del delegato Nazionale e Regionale, i candidati sono:

- Serrao Giuseppe
- Ferrero Roberto
- Audisio Aldo
- Raymondi Mauro

Le votazioni si chiudono alle 22,48

**P.7)** Viene richiesto ai presenti di delegare il Presidente Battain alla firma dell'intesa con il CAI UGET di Torino, per il passaggio di gestione del rifugio Gonella, finalizzato a concludere e firmare il contratto con il nuovo gestore. Alla data odierna tale documento datato 2010, non ha le rispettive firme dei due Presidenti, quindi si opta per riscrivere la convenzione con le medesime modalità, inserire i nuovi Presidenti e presentarli ai rispettivi CD e Assemblea soci, per l'approvazione. Tutti i presenti approvano, nessun astenuto.

Alcune precisazioni da parte di Daniela Formica, dove evoca i vari passaggi fatti per arrivare al 2010, le spese sostenute, i chiarimenti delle concessioni dei terreni da parte del comune di Courmayeur.

**P. 8) Daniela Berta** espone tutte le iniziative svolte nel 2022 e presenta le prossime per l'anno in corso.

*(vedere relazione allegata)*

**P.11)** Il segretario comunica i risultati delle votazioni:

- Votanti 55
- Schede bianche 1
- Schede nulle 2
- Serrao voti 44
- Audisio voti 5
- Ferrero voti 3

Viene eletto delegato, il sig. **Serrao Giuseppe**, l'Assemblea applaude.

**P.9)** L'Assemblea delibera di conferire mandato al Presidente Battain, di valutare delle opportunità di apertura c/c bancari presso le banche che siano più favorevoli e convenienti per le spese di gestione, agevolazioni mutui, individuando le migliori offerte, questo perché ne possano beneficiare tutte le Sottosezioni e Scuole, oltre la Sezione.

**P.10) Varie ed eventuali**

Alcuni interventi:

- Roberti interviene e ricorda ai presenti che i bilanci sono stati redatti con serietà e professionalità, il fatto di capitalizzare tutti i bilanci delle Sezioni, Sottosezioni e Scuole, non significa “mettere le mani nelle loro tasche”, rimane tutto come prima, ognuno continua con le proprie attività allo stesso modo, quindi chiede di non divulgare delle fake news.
- Interventi di Penna e Pasqualetto, evitare di generare attriti interni tra la minoranza contraria al CD attuale e il CD eletto dall'Assemblea, ma operare insieme per il bene del sodalizio.

**P. 5-6)** Come anticipato all'inizio dell'Assemblea, visto il protrarsi dell'ora, si richiede di sospendere l'Assemblea e riprendere in una prossima seduta questi due punti. Con l'occasione viene richiesto da alcuni presenti, di rendere i bilanci fruibili, per chi li richiede, in via informatica e in formato PDF, con stampato su ogni pagina la scritta “BOZZA”. Si conviene e si conferma all'unanimità di sospendere l'Assemblea alle h. 23,40 e riprendere giovedì 13.4 presso la sala degli Stemmi, al Monte dei Cappuccini.

-----  
CONTINUA:

## **VERBALE DEL 13.04.2023**

Alle h. 21.00 si riprende l'Assemblea sospesa il 31.03.2023 per il protrarsi dell'orario.

**Fornaca**, Presidente dell'Assemblea, dà il benvenuto e conferma che non è una nuova Assemblea, ma è la continuazione della precedente, **svolta** il 31.03.2023.

Spiega a coloro che non erano presenti alla precedente Assemblea, come si era svolta la seduta, era stata presentata una mozione da parte di Lombardi Emilio prima che prendesse la parola il Presidente. Battain visto le problematiche emerse ha creduto opportuno non presenziare all'Assemblea.

**P.5)** Si riprende dal seguente punto con l'esposizione dei bilanci consuntivi 2022 e preventivi 2023 della Sezione e del MM. Dopo alcuni interventi dei presenti all'Assemblea:

**Fornaca** spiega le motivazioni che hanno portato a redigere un unico bilancio MM e CAI TO e sarà consolidato per il 2023, mentre per il 2022 i bilanci sono ancora separati. Questo per accedere al Terzo Settore, dove viene anche richiesto che tutte le Sezioni, Sottosezioni, Scuole e MM siano un ente unico. Attualmente il bilancio consuntivo della Sezione è di - 1000€, il bilancio MM è di - 10,000€.

Inoltre Fornaca spiega tutti i movimenti effettuati e la mancanza dei fondi da parte delle fondazione CRT hanno peggiorato il bilancio MM.

Prende la parola il Presidente dei revisori dei conti L. **Chianale**, sottolineando che i revisori non redigono il bilancio ma lo verificano e ne controllano la stesura. Sottolinea che gli interventi esposti della Sezione al MM hanno pareggiato il bilancio altrimenti saremmo in deficit di 80.000€. Per il MM le collezioni, proprietà del MM,

vengono riproposte in altri sedi generando così dei ricavi. Vengono contabilizzate come cespiti e per una durata di 5 anni, quindi capitalizzate (1/5 per 5 anni) e questo ha portato un beneficio sul bilancio.

Sul bilancio della Sezione c'è stato un appesantimento per i contributi straordinari versati al MM, questi per mancanza di contributi da parte degli EELL e non sempre prevedibili. Sottolinea inoltre se capiterà che per mancanza di fondi, contributi e altro, il MM è in perdita, dovrà intervenire la Sezione.

**Chianale** spiega anche le modalità del c/c tutte le Sottosezioni, Scuole sono sotto il c/c del CAI TO e quindi contabilizzati, comunque mantengono la loro autonomia, si tende ad arrivare ad un bilancio unico con 4 colonne: sezione - MM - sottosezione/scuole - bilancio totale.

**Zanotto** interviene esponendo timori sollevati in CD UET facendo riferimento all'art. 26 dello Statuto del CAI TO (costituzione - finalità e ordinamento delle sottosezioni) chiede di aggiungere alla "Riserva" una frase che tuteli le sottosezioni e le scuole. *(vedi mail di Zanotto allegata).*

**Cuzzupoli** risponde che il timore del CD UET è infondato, ma condivide di inserire una postilla a tutela coinvolgendo solo il CD CAI TO per non ingessare troppo l'Assemblea.

**Fornaca** chiarisce che la "Riserva" è una voce del bilancio CAI TO non ha nulla a che vedere con il c/c delle sottosezioni e scuole. Nessuno ha scritto sul bilancio che i c/c delle sottosezioni/scuole vengono utilizzati in caso di un bilancio negativo della sezione.

**Raymondi** concorda sul principio dei criteri della "Riserva" ma pretende di mettere delle regole in modo di non scoprire che il c/c è azzerato.

**Chianale** e **Fornaca** spiegano al socio Raymondi che la "Riserva" e c/c sono due cose diverse e non è corretto il suo pensiero.

**Zanotto** chiede di mettere a verbale che la richiesta portata avanti dalla Sottosezione UET, quella di aggiungere alla "Riserva" una nota che l'Assemblea ha ritenuto di non recepire l'invito a comunicare all'Assemblea in futuro, l'impiego della riserva così come è stata definita, perché, in quanto tale, questa non può essere assoggettata civilisticamente a nessun avallo da parte dell'Assemblea. Inoltre da vari soci è stato fatto l'invito a definire delle regole di governance che facciano chiarezza e diano un criterio nell'impiego di questa riserva là dove ce ne sarà bisogno.

Il socio **Crovella** sostiene di inserire delle regole per l'utilizzo della "Riserva" creando una "governance" con i direttori delle Sottosezioni e delle Scuole.

**M. Aruga** spiega al socio Raymondi che non sussistono problemi perché i c/c non vengono toccati e non cambia nulla rispetto a quanto fatto fino alla data odierna.

**Lombardi L.** condivide la trasparenza dei bilanci; per i c/c nella loro autonomia condivide di mantenerla e chiede come possono spendere i loro soldi e come verranno gestiti.

**Fornaca** risponde che la “Riserva” è presente come voce contabile e dove sono evidenziate tutte le voci di Scuole e Sottosezioni.

**L. Pasqualetto** mette in evidenza che l’art. 27 dello Statuto chiarisce che tutte le sezioni/scuole sono parte integrante della sezione stessa, dispongono di autonomia propria.

**Roberti** mette in evidenza che è sempre stato così solo che oggi se ne parla per via della redazione di un bilancio unico, non è cambiato nulla ed è sempre valido che i c/c fanno parte del CAI TO.

**M. Rista** chiede al Presidente dell’Assemblea se le scuole e le sottosezioni mantengono e possono disporre della loro contabilità. Risposta positiva da parte di Fornaca e alcuni componenti del CD.

**Lombardi E.** legge alcune osservazioni sul bilancio consuntivo sia della sezione che MM (*vedere lettere allegate*). Secondo lui il bilancio della Sezione è da approvare mentre per il bilancio MM non sarebbe da approvare e ne chiede il commissariamento.

**Lombardi L.** espone delle osservazioni sui bilanci attuali e sul fatto che MM ha delle obbligazioni e non le ha la Sezione. Mette in evidenza che il confronto delle entrate e delle uscite fatte con le precedenti spese degli anni passati. Afferma di essere deboli sulle attuali azioni ordinarie e non vede piani robusti. Per il bilancio della Sezione afferma che ci sono stati dei ricavi ma ci sono sempre i debiti del MM. Secondo lui la sezione deve pensare di mettere da parte dei fondi, e MM deve cercare di ridurre del 30% le spese.

Il direttore del MM **D. Berta** controbatte alle affermazioni di L. Lombardi, dichiarando un incremento di ricavi dalle mostre e dalla biglietteria, come evidente dal bilancio presentato, e rispondendo all’affermazione di Lombardi circa l’aumento dei costi di pulizia: i costi sono rimasti assolutamente invariati rispetto agli anni precedenti, dove una parte del budget era invece stata destinata a sanificazioni COVID. Precisa inoltre che i contributi ricevuti per progetti specifici non possono essere utilizzati per i costi di struttura se non in piccola percentuale, e comunque non garantiscono la possibilità di una serena pianificazione gestionale. La soluzione è, come sostenuto a partire dalla presidenza Montresor, la costituzione di una fondazione con soci che dia personalità giuridica e stabilità al museo. Dichiaro che non è pensabile ridurre notevolmente ancora i costi di struttura, perché ciò significherebbe non garantire il servizio e scendere al di sotto del livello di sussistenza odierno. Per l’anno in corso, ci sono già nuovi sponsor, ma sempre finalizzati a progetti specifici. Ricorda inoltre gli aumenti dei costi dell’energia, delle materie prime, del costo del lavoro. Per quanto riguarda la dichiarazione di Lombardi circa l’inaccettabilità di mantenere denaro investito in titoli nella situazione economica attuale, Berta segnala che tale destinazione è stata decisa dal precedente direttore molti anni fa e che comunque non è possibile dismetterli in quanto costituiscono l’unico fondo di garanzia per gli affidamenti bancari.

Interviene il socio **Audisio**, spiega l’esistenza delle obbligazioni verso il Museo, visto i suoi precedenti anni trascorsi come Direttore. Conferma che la gestione del MM è

un problema che persiste da anni, conferma che i fondi vengono erogati per progetti specifici. Non concorda molto l'unificazione dei due bilanci, vede delle criticità all'orizzonte. Cuzzupoli chiede ad Audisio quali interventi e/o soluzioni propone.

La sua risposta è quella di fare fronte ai “fondi europei” e limitare i costi del personale. In merito alla gestione negativa del Museo che ha influito nel 2022 sul bilancio del Cai per € 100.000, seguendo l'andamento gestionale passivo degli anni precedenti, vista la dichiarazione dei revisori dei conti che indicano che la sbilanciata gestione delle risorse reperite dal Museo non potrà ulteriormente gravare sulle casse della Sezione, in vista di possibili aumenti delle passività. Ricorda come ex direttore del Museo (per 40 anni) che le scelte gestionali e di programmazione devono trovare precise valutazioni economiche del direttore (e cita diversi esempi) evidenziando le passate ricorrenti difficoltà gestionali a cui ha fatto fronte; precisa inoltre che durante i suoi anni di direzione i conti del Museo sono sempre stati in pareggio o con modeste compensazioni nel breve periodo e non hanno mai subito passivi scaricati sulla Sezione; le due strutture devono mantenere percorsi autonomi. Sta nella professionalità del direttore trovare soluzioni e sostegni economici, tra questi quelli dei Progetti europei che però hanno lunghi tempi di attuazione; peraltro l'attuale attività del Museo è simile o minore di quella attuata durante la sua direzione. Sarebbe un errore Commissariare o bloccare il Museo, quando si insediò nel 1978 dopo 12 anni di chiusura con tanti problemi conseguenti. Annota inoltre che sarebbe pericoloso, come ipotizzato, unificare i bilanci della Sezione e del Museo in un unico documento (e indica i problemi). Quanto detto non conoscendo la situazione attuale, non essendo più stato informato sugli indirizzi della struttura dopo la sua uscita direzionale nel 2018.

Il direttore **Berta** segnala che i fondi europei cui ci si riferisce non sono strutturali e dunque non possono andare a risolvere, ma solo tamponare temporaneamente, le necessità del museo. Rileva che il personale negli ultimi 15 anni si è quasi dimezzato, proprio per ragioni economiche, e non è possibile contrarlo ulteriormente. Ricorda inoltre che il bilancio del museo non era attivo nemmeno nel decennio precedente, come sarebbe evidente se i bilanci fossero stati redatti correttamente, in forma trasparente e secondo codice civile, anche prima del 2018. CAI, CAI Torino e Museo non hanno mai seguito percorsi autonomi: ne è prova, oltre ai contributi ordinari annuali, anche il contributo straordinario di 100.000 euro richiesto e ottenuto dal direttore del Museo nel 2016 per risanare i conti alla precedente presidenza CAI, che lo erogò a favore dei lavori sull'archivio Bonatti, poi purtroppo non realizzati. Evidenzia inoltre come il livello qualitativo delle attività e delle relazioni locali, nazionali e internazionali del museo sia cresciuto nell'ultimo quinquennio, come evidente dalla rassegna stampa, dalla nuova reputazione del museo, dalle nuove collaborazioni; ciò è avvenuto nonostante le fortissime difficoltà ed esclusivamente grazie allo staff museale e al suo grande impegno.

Riprende la parola il Presidente CAI TO, **Battain**, ricorda che c'è stato un tentativo di creazione di una “Fondazione” con la sede Centrale, al momento è in stand-by. Rimarca anche il mancato adeguamento indice ISTAT sull'attuale convenzione.

**Roberti** chiede ai presenti dell'Assemblea di approvare i bilanci della Sezione senza indugi; per il bilancio consuntivo del MM, chiede di approvarlo e propone di



integrare nel Direttivo del Museo, alcuni consiglieri del CD della Sezione, per sostenere il direttore del Museo sulle varie attività gestionali, visto la mole di lavoro che svolge giornalmente.

Il socio **Crovella Carlo**, concorda con la proposta di Bruno e chiede il coinvolgimento della Commissione Museo.

**Lombardi L.** chiede di preventivare anche per il 2023 i 100.000,00€ a favore del MM da parte della Sezione.

**Sciacca F.** propone anche lei di integrare nel Direttivo del Museo, alcuni consiglieri del CD della Sezione, per un supporto al direttore del Museo sulle varie attività gestionali.

Il segretario chiede l'approvazione dei bilanci, chiarisce le varie osservazioni fatte, dopo la relazione dei revisori dei conti, viene chiesta l'approvazione dei bilanci della Sezione e del Museo della Montagna. Per la Sezione, l'Assemblea si esprime favorevolmente e approva all'unanimità, per il Museo, l'Assemblea si esprime favorevolmente e approva, con 12 astenuti e 5 contrari, partecipanti alla votazione 72.

I bilanci sono approvati.

**P. 6)** Relazione revisori dei conti: Chianale, aggiungere un tuo intervento ?

**P.10bis)** Varie ed eventuali:

- l'Assemblea chiede al CD di aggiornare i bilanci 2023 del MM e della Sezione presumibilmente se ci sarà una previsione di disavanzo da parte del MM.
- Lettura di un documento condiviso intitolato "Manifesto CAI Torino" da tutte le sottosezioni (*vedi elenco allegato*), ad esclusione della Gervasutti, per esprimere solidarietà al Presidente CAI TO Battain e a tutto il CD. La lettera viene letta da Davide Forni.

**Battain** prende atto della lettera e risponde che visto quanto appena dichiarato, prosegue di sua volontà nella carica di Presidente CAI TO.

Applauso di tutta l'Assemblea.

L'Assemblea termina alle ore 23.50, non essendoci, più nulla da discutere.

Torino 21 maggio 2023

Il Presidente CAI Torino

Il segretario

